

Volontari in azione a Cirò Marina

Spazzatura ed eternit nella pineta di Punta Alice

La denuncia dei cittadini

Martino (Meetup 5 Stelle): serve una bonifica ma bisogna anche incrementare i controlli

Margherita Esposito
CIRÒ MARINA

La giornata ecologica svolta nell'area picnic di Cirò Marina ha acceso i riflettori sulle condizioni di «profondo degrado» di molti altri tratti della pineta comunale di Punta Alice dove vengono segnalati «siti con forti criticità sanitarie e ambientali». Con un esposto-denuncia inviato al commissario straordinario di Cirò Marina Giuseppe Gualtieri, al comandante della Polizia municipale e al direttore del dipartimento di Protezione civile dell'Asp, è stata denunciata la situazione sollecitando l'adozione, da parte dell'autorità competenti, di misure urgenti a tutela della salvaguardia del patrimonio verde, la tutela dell'incolumità e la salute dei cittadini.

Nel documento si chiede «la rimozione del materiale pericoloso abbandonato nell'area verde, tra cui lastre di eternit che «nessuno da molto tempo si preoccupa di rimuovere», ma anche «l'istituzione di un servizio di vigilanza ben più accorto rispetto a quello finora garantito», oltre alla «collocazione di cartelli che intimino la commi-

nazione di sanzioni nei confronti di chi venga scoperto ad abbandonare rifiuti nel sottobosco».

L'esposto porta la firma di Marco Martino, in rappresentanza del gruppo Meetup 5 stelle di Cirò Marina. L'iniziativa, in continuità con la linea di condivisione trasversale dei progetti volti alla cura e la difesa della Pineta di Punta Alice, inaugurata con la giornata ecologica, ha trovato l'adesione anche delle altre forze politiche cittadine. «Come Fratelli d'Italia – ricorda, ad esempio, la portavoce Maria Daniela Panteca – siamo stati



L'esposto presentato al commissario straordinario dell'ente Giuseppe Gualtieri

più volte in Comune per denunciare e chiedere provvedimenti urgenti al commissario Giuseppe Gualtieri; questi – comunica – ci aveva rassicurato che oltre a gestire gli accessi alla Pineta e aumentare la vigilanza avrebbe provveduto ad installare nei punti critici delle telecamere, numerare le aree picnic in modo da poter individuare i fruitori al momento dell'assegnazione delle panche su richiesta, al fine di verificare la correttezza dell'utilizzo del bene collettivo. La giornata di domenica – evidenzia ancora Panteca – sta a sottolineare anche che la comunità cirotana in primis deve prendere atto del degrado che ci circonda e attivarsi per la sua tutela».

Nell'esposto la presenza di discariche a cielo aperto viene definita dal M5stelle «preoccupante e gravissima, specie lungo i percorsi che dalla strada principale portano al mare». «La presenza di materiale contenente amianto – si ricorda – oltre a pregiudicare l'aspetto estetico costituisce un serio pericolo in quanto è scientificamente dimostrato la correlazione tra l'esposizione alle fibre e l'insorgenza di patologie gravi a carico dell'apparato respiratorio». ◀



I due volti. In alto il degrado nella pineta; sotto, i cittadini al lavoro

L'iniziativa

Una giornata per l'ambiente

● In tanti, adulti e bambini, uomini e donne delle più disparate associazioni insieme a semplici cittadini, si sono ritrovati uniti dalla volontà di restituire dignità e decoro alla pineta comunale di Punta Alice. Indossati i guanti e muniti di bustoni, quasi 50 persone hanno rastrellato l'area ver-

de; dopo tre ore di lavoro hanno restituito alla pineta la sua bellezza. Sono stati riempiti ben cento sacchi in cui insieme a tanta plastica, sono finiti imballaggi, lattine, pezzi di elettrodomestici, scarponi e vestiario. Il materiale è stato poi caricato su un mezzo messo a disposizione dal Comune.